

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

**FINO ALLA RIAPERTURA
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI MONTANASO
I LUOGHI E GLI ORARI DELLE SANTE MESSE
SARANNO I SEGUENTI:**

LUNEDI'	ore 18.00 ad ARCAGNA
MARTEDI'	ore 20.30 ad ARCAGNA
MERCOLEDI'	ore 20.30 ad ARCAGNA
GIOVEDI'	ore 18.00 ad ARCAGNA
VENERDI'	ore 18.00 ad ARCAGNA
SABATO	ore 17.00 in COMUNE
DOMENICA	ore 9.30 ad ARCAGNA ore 11.00 in COMUNE

SEDE CARITAS (ARCAGNA)

Nei mesi di **LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE**
sarà aperta il primo martedì alle ore 14.30

Una firma per NOI per sostenere il **CIRCOLO
SAN GIORGIO** nella realizzazione del nuovo Oratorio
Codice fiscale: 92507290150

PROGETTO NUOVO ORATORIO TRA "SOGNO E REALTA'
Domenica 6 Luglio abbiamo raccolto 385,00 Euro
Totale 46.061,00 Euro

**VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA' ?
IBAN IT03E0503420345000000140613**

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso
Da Martedì a Venerdì
dalle 16.00 alle 18.30
Sabato dalle 16.00 alle 18.00
dalle 21.00 alle 23.00
Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA**
Tel. 0371.68591
www.parcocchiamontanasoarcagna.it
**SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"**
Tel. 0371.68440
Segreteria 0371.768408

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

In con tra
la Comunità

SETTIMANALE

**XV del Tempo Ordinario
(Terza Settimana del Salterio)
n°29/2014 - Domenica 13 Luglio 2014**

**IL SEMINATORE USCI' A SEMINARE
(Mt 13,1-23)**

(...) E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Egli parlò loro di molte cose con parabole. Magia delle parabole: un linguaggio che contiene di più di quel che dice. Un racconto minimo, che funziona come un carburante: lo leggi e accende idee, evoca immagini, suscita emozioni, avvia un viaggio. Gesù amava i campi di grano, le distese di spighe, di papaveri, di fiordalisi, osservava la vita e nascevano parabole. Oggi osserva un seminatore e nel suo gesto intuisce qualcosa di Dio. Il seminatore uscì a seminare: la parabola non perde tempo in preamboli o analisi, racconta un fatto o una esperienza. Il seminatore, non un; il Seminatore per eccellenza, Colui che con il seminare si identifica, perché non fa altro che questo: dare vita, fecondare. Seminatore: uno dei più belli nomi di Dio. E subito l'immagine d'un tempo antico ci riempie gli occhi della mente: un uomo con una sacca al collo che percorre un campo, con un gesto largo della mano, sapiente e solenne.

Ma il quadro collima solo fin qui. Il seminatore della parabola è diverso, eccessivo, illogico: lancia manciate generose anche sulla strada e sui rovi. È uno che spera anche nei sassi, un prodigo inguaribile, imprudente e fiducioso. Un sognatore che vede vita e futuro ovunque. Una pioggia continua di semi di Dio cade tutti i giorni sopra di noi. Semi di Vangelo riempiono l'aria. Si staccano dalle pagine della Scrittura, dalle parole degli uomini, dalle loro azioni, da ogni incontro. Ma per quanto il seme sia buono, se non trova acqua, luce e protezione, la giovane vita che ne nasce morirà presto. Il Seminatore getta il seme, ma è il terreno che permette di crescere. Allora io voglio farmi terra buona, terra madre, culla accogliente per il piccolo germoglio. Come una madre, che sa quanto tenace e desideroso di vivere sia il seme che porta in grembo, ma anche quanto fragile, vulnerabile e bisognoso di cure, dipendente quasi in tutto da lei. Essere madri della parola di Dio, madri di ogni parola d'amore. Accoglierle dentro sé con tenerezza, custodirle e difenderle con energia, allevarle con sapienza. Ognuno di noi è una zolla di terra, ognuno è anche un seminatore che cammina nel mondo gettando semi. Ogni parola, ogni gesto che si stacca da me, se ne va per il mondo e produrrà qualcosa. Che cosa vorrei produrre? Tristezza o germogli di sorrisi? Paura, scoraggiamento o forza di vivere?

«Il cristiano è uno ben consapevole che la sua vita darà frutto, ma senza pretendere di sapere come, né dove, né quando. Ha però la sicurezza che non va perduto nessun atto d'amore per Dio, non va perduta nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza. Tutto ciò circola nel mondo come una forza di vita». (E.G. 278-279).

dal commento di Ermes Ronchi, 10 Luglio 2014

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 14 Luglio - san Camillo de Lellis

Ore 18.00 Def. Isabella Coldaniga.

Def. Pietro e Mafalda (Arcagna)

Martedì 15 Luglio - san Bonaventura

Ore 20.30 Def. Francesco, Rosa e famiglia Rebughini. (Arcagna)

Mercoledì 16 Luglio - Beata Vergine del Carmelo

Ore 20.30 Santa Messa Pro Populo (Arcagna)

Giovedì 17 Luglio

Ore 18.00 Def. Santa Messa (Arcagna)

Venerdì 18 Luglio

Ore 20.30 Santa Messa (Arcagna)

Sabato 19 Luglio

Ore 17.00 Def. Fam.Seminari-Pedrinoni.

Def. Francesco Gobbi e don Rosolino.

Def. Luigi Soresini.

Domenica 20 Luglio

Ore 9.30 Def. Franco Gori

Def. Oberti Gianfranco Spinello

Def. Lina e Pierino (Arcagna)

Ore 11.00 Def. Fam.Bianchi- Bainsi

Def. Fam. Garlaschè, Gemelli, Altrocchi, Cornalba.

Def. Giuseppina Polli